

ISTITUTO COMPRENSIVO "M. HACK" COLLEFERRO
PIANO DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI TIROCINIO DIRETTO E TFA

Responsabile del tirocinio: Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Giuffrè -Tel. 0697305269

Docente responsabile dei TFA e tirocini diretti - Prof.ssa Testani M. Jane – Tel. 0697305269

Convenzioni attive: Università di Roma Tre, Università di Tor Vergata ed Università di Cassino.

POSTI DISPONIBILI
SCUOLA SEC. I GRADO

Classe di concorso	Numero docenti tutor	Posti disponibili tirocinio	Posti RESIDUI tirocinio
A22 ITA, STO, GEO	1	1	1
A28 MATE, SCI	1	1	1
A25 INGLESE	1	1	1
A25 FRANCESE	1	1	1
A01 ARTE	1	1	1
A30 ED. MUSICALE	1	1	1
A49 ED. FISICA	1	1	1
AD00 SOSTEGNO	2	2	2

SCUOLA PRIMARIA

SOSTEGNO PRIMARIA	6	6	4
PRIMARIA COMUNE	14	14	14

SCUOLA INFANZIA

SOSTEGNO INFANZIA	3	3	1
INFANZIA COMUNE	6	6	6

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI E ACCREDITAMENTO

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto Comprensivo "M. HACK" è presente nell'elenco regionale aggiornato delle istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere tirocinanti dei percorsi di Laurea Magistrale, TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno, come risulta dalla nota del MIUR AOODRLA 0032486 del 5 dicembre 2014.

PREMESSA

Il tirocinio rappresenta un'innovazione che ridefinisce profondamente l'impianto metodologico della formazione universitaria. Un'innovazione in qualche modo necessaria rispetto agli assetti curricolari dei nuovi Corsi di laurea, non più limitati alla mera trasmissione di conoscenze astratte, ma volti a formare "competenze", intese come capacità d'uso del sapere nei contesti d'esercizio delle professioni.

Le attività di tirocinio hanno la funzione di favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale. Pertanto l'esperienza di tirocinio nella scuola offre l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole: in questo modo il tirocinante ha la possibilità di sperimentare modi diversi di costruire le proprie conoscenze. La pratica del TFA rappresenta una fonte di ricchezza per tutti i soggetti coinvolti: tirocinanti, insegnanti, alunni, università. Per il tirocinante è occasione di conoscenza diretta del contesto scolastico come ambiente educativo, formativo, relazionale ed istituzionale; per gli insegnanti è occasione di confronto tra la professionalità e la ricerca didattica del mondo universitario e costituisce uno stimolo per riflettere sul proprio agire quotidiano; per gli alunni, la presenza di altre figure professionali portatrici di nuove occasioni, è una risorsa per interagire con diversi stili di insegnamento e valorizzare le relazioni affettive; per gli insegnanti tutor è opportunità di un confronto continuo e di crescita professionale; per l'università è occasione per attuare le premesse atte a saldare la frattura storica fra teoria e prassi. La promozione di un agire riflessivo sui metodi di insegnamento/apprendimento e l'attivazione di processi di

cambiamento/innovazione in campo educativo contribuiscono efficacemente alla formazione qualificata dell'insegnante professionista.

Il tirocinio costituisce, pertanto:

- un'importante esperienza formativa;
- un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali, appresi durante il corso di studio, alla realtà operativa della scuola;
- un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;
- una modalità efficace per comprendere a fondo le logiche di funzionamento delle scuole ospitanti;
- una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi;
- un'opportunità per raccogliere materiale informativo utile ai fini della stesura della tesi di laurea ed approfondire l'argomento di ricerca di proprio interesse.

Finalità

Il tirocinio è parte integrante del corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria quale esperienza di sintesi fra competenze teoriche e operative, attraverso la formula del *tirocinio indiretto*, svolto nelle Università, e del *tirocinio diretto*, svolto nelle scuole. Ha lo scopo di preparare ed avvicinare gradualmente gli studenti all'esercizio della loro futura professione. L'osservazione diretta e partecipata di reali contesti lavorativi, preparata e, successivamente, supervisionata in ambito universitario, costituisce per ogni studente un graduale inserimento nel mondo del lavoro, poiché gli consente di prendere coscienza dell'effettiva realtà del mondo della scuola.

Il tirocinio concorre a:

- sviluppare la consapevolezza di una pratica costruita e interpretata alla luce della teoria e di una teoria che scaturisce dall'esperienza e dalla sua riflessione;
- sviluppare modalità di apprendimento in loco e confrontare modi diversi di costruire conoscenze;

- sviluppare l'auto-consapevolezza e la coscienza critica sulle strategie di insegnamento e sulla funzione docente

COMPETENZE in uscita dello studente:

Nel processo formativo finalizzato alla costruzione del profilo del futuro insegnante il tirocinio concorre all'acquisizione di

- competenze disciplinari
- competenze psico-pedagogiche
- competenze metodologico-didattiche
- competenze didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica di alunni con disabilità
- competenze linguistiche di lingua inglese
- competenze digitali
- competenze organizzative e relazionali
- competenze necessarie allo sviluppo e al sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

Lo studente maturerà le capacità di:

- Predisporre attività atte a promuovere in ogni alunno metodi di apprendimento autonomi, flessibili, riflessivi e critici.
- Relazionarsi con i singoli alunni, con l'intero gruppo classe e con le figure operanti nell'ambito scolastico
- Operare con alunni in difficoltà (Handicap e DSA), porre attenzione e cura al loro sviluppo integrale.
- Progettare e gestire gli interventi di apprendimento
- Rendere significative e motivanti le attività didattiche per stimolare interesse in tutti gli alunni.
- Auto-valutare in itinere le proprie competenze per realizzare la formazione continua.
- Partecipare alla gestione della scuola.
- Utilizzare gli strumenti tecnologici e la "rete".
- Rispettare il codice deontologico.
- Aver acquisito capacità di lavorare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità organizzative.

- Aver acquisito capacità pedagogiche, didattiche, relazionali, gestionali.
- Essere in grado di gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti più adeguati al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, laboratorio, lavori di gruppo).

La nostra scuola è convenzionata con le seguenti strutture universitarie:

- LUMSA
- UNIVERSITA' ROMATRE
- UNIVERSITA' DEL FORO ITALICO DI ROMA
- UNIVERSITA' TOR VERGATA
- UNIVERSITA' UNINT
- UNIVERSITA' DI CASSINO
- UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA
- UNIVERSITA' DI URBINO

Accogliamo studenti e studentesse del secondo, terzo, quarto e quinto anno dei Corsi di Laurea in Scienze della Formazione primaria e di Scienze dell'educazione.

Molti insegnanti della nostra scuola si offrono come tutor, poiché l'esperienza e il confronto con gli studenti universitari rappresenta un'opportunità di crescita professionale e di aggiornamento per tutti, sia per gli studenti sia per i tutor accoglienti.

Tra i tutor accoglienti di classe è nominato un Coordinatore dei Tutor di scuola, che si occupa di accogliere e gestire l'organizzazione di tali attività seguendo le indicazioni che provengono dalle Università di provenienza.

Le Università, in un'ottica di collaborazione reciproca, invitano spesso il personale scolastico a seguire corsi e convegni in modo gratuito, significativi per la formazione permanente in servizio.

✓ **Formazione iniziale e tirocinio (FIT) per i docenti della scuola secondaria**

La nostra scuola accoglie anche aspiranti insegnanti che frequentano il percorso "Formazione iniziale e tirocinio" (FIT), per acquisire la specializzazione (che sostituisce la precedente abilitazione all'insegnamento) e il ruolo nella scuola secondaria di I grado, nelle diverse discipline o ambiti.

✓ **Tirocinio per docenti neoassunti in anno di prova**

Spesso sono stati accolti insegnanti di nuova nomina che hanno trovato un ambiente dove iniziare con serenità la propria carriera seguiti da tutor disponibili al confronto e alla crescita culturale e professionale.

TEMPI

Nel corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria le ore di Tirocinio Indiretto e Tirocinio Diretto sono complessivamente 600 e si effettuano dal II anno di corso fino al V.

Il tirocinio indiretto si realizza presso l'Università, attraverso momenti d'informazione organizzati per moduli tematici, di riflessione e di rielaborazione in piccoli gruppi su aspetti inerenti gli obiettivi formativi e problematiche individuate nelle situazioni di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto si svolge con la presenza degli studenti nelle classi delle scuole disponibili all'accoglienza dei tirocinanti. Il tirocinio diretto permettere al Tirocinante di fare esperienza completa mediante attività osservative ed operative.

PATTO FORMATIVO

Il Tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il Tutor Coordinatore e con il Tutor Organizzatore;
- presentarsi in modo chiaro e trasparente, deve essere coerente;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portandolo all'atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del Tirocinante per orientarlo verso una didattica innovativa;

Il Tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del Tutor e degli Insegnanti Ospitanti e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o ad altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo privo di schemi

mentali pregressi;

- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui venga a conoscenza;
- rispettare i regolamenti della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

SOGGETTI COINVOLTI E ATTIVITA'

- **Consiglio di Facoltà** che, di concerto con le istituzioni scolastiche, progetta il percorso di tirocinio.
- **Ufficio Scolastico Regionale** che ha compiti di gestione organizzativa, controllo, elaborazione dei dati, coordinamento, gestione dei dati.
- **Dirigente Scolastico** che ottiene l'inserimento della scuola nell'elenco regionale, designa i Tutor dei Tirocinanti, firma la convenzione e segue l'attività di tirocinio, può far parte del Consiglio di Tirocinio su designazione dell'USR.
- **Staff dirigenziale**: partecipa alla stesura del progetto.
- **Tutor Organizzatore** (docente o Dirigente Scolastico): organizza, amministra e gestisce i rapporti fra Università, Scuola e USR.
- **Tutor Coordinatore** (docente o Dirigente Scolastico):
 - orienta e gestisce i rapporti con il Tutor dei Tirocinanti;
 - provvede alla formazione del gruppo di studenti attraverso l'attività di tirocinio indiretto;
 - supervisiona e valuta le attività del Tirocinio diretto ed indiretto;
 - segue le relazioni finali delle attività in aula.
- **Tutor dei Tirocinanti** (docente che è designato dal Dirigente Scolastico):
 - orienta gli studenti all'interno della scuola e delle classi;
 - cura la gestione diretta dei processi di insegnamento dei Tirocinanti;
 - è correlatore nella relazione finale di Tirocinanti.
- **Docenti coinvolti**: di classe e/o della scuola aderenti a progetti trasversali.
- **Tirocinante**: soggetto principale dell'azione formativa, acquisisce le competenze professionali.

METODOLOGIA

L'orientamento di ricerca pedagogica al quale il tutor farà riferimento lungo tutto il percorso formativo sarà quello della ricerca-azione in cui avviene una comunicazione simmetrica tra i protagonisti. Tale modello vede l'insegnante come ricercatore, l'insegnante che riflette sulla propria pratica didattica, che si pone domande, che indaga e raccoglie dati sugli aspetti problematici individuati, che attua percorsi alternativi per arrivare a migliori risultati.

LUOGHI

Università – Scuola – Classe – Territorio

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, necessario per poter insegnare nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, a partire dal secondo anno di frequenza fino al quinto, si effettua l'esperienza del Tirocinio nelle scuole per favorire l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso degli studi e la pratica professionale.

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per la Scuola Secondaria di 1°e 2°grado è il corso abilitante all'insegnamento istituito dalle università. Ha la durata di un anno e attribuisce, dopo aver sostenuto un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento in una delle classi di abilitazione previste dal D.M. 39/1998 e del D.M. 22/2005.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del tirocinio procederà secondo piani per cui l'Istituto è stato accreditato, per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria, per il sostegno nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Classi di concorso	Tutor	Numero Tirocinanti
AA/Posto Comune Scuola dell'Infanzia	Ins. Giannelli Cinzia Ins. Proietti Paola Ins. Menichini Annalisa Ins. Centi Anna Ins. Corsi Anna Teresa Ins. Di Donna Eliana	n.6
SOSTEGNO Scuola Infanzia	Ins. Marini Marilla Ins. Marozza Monica Ins. Mancinelli Eleonora	n. 3
EE/ Posto Comune Scuola Primaria	Ins. Sterpetti Rosaria Ins. Campagna M. Antonietta Ins. Cardone Dianora Ins. Ronzoni Gabriella Ins. Sanna Amelia Ins. Corsi Anna Claudia Ins. Pistolese Patrizia Ins. Pasqualoni Marina Ins. Costantini M. Flavia Ins. Corsi Alberta Ins. Cristiani Ludovica Ins. Ferrazza M. Assunta Ins. Derme Patrizia Ins. Nitiffi Cristina	n.14

ADOJ/Posto SOSTEGNO Scuola Primaria	Ins. Cardone Miriam Ins. Bartolomei Alessandra Ins. Costantini Annarita Ins. Benedetti Marina Ins. Saurini Eleonora Ins. Petriglia Ilaria	n. 6
SCUOLA SEC. I GRADO		
A22 ITA, STO, GEO	Ins. Paoletta Letizia	n. 1
A28 MATE, SCI	Ins. Cirillo Rosalba	n.1
A25 INGLESE	Ins. Faudale M. Grazia	n.1
A25 FRANCESE	Ins. Romano Carmela	n. 1
A01 ARTE	Ins. Falcucci Manuela	n.1
A30 ED. MUSICALE	Ins. Pelagalli Antonia	n.1
A49 ED. FISICA	Ins. Lucidi Valentina	n.1
AD00 SOSTEGNO	Ins. Macali M. Antonietta Ins. Manchia M. Cristina	n.2

- **Eventuali precedenti esperienze di svolgimento di tutoraggio per attività di tirocinio:** la nostra scuola, in passato, ha accolto frequentemente tirocinanti e stabilito apposite convenzioni con le UNIVERSITA' della provincia di Roma per realizzare esperienze di tirocinio diretto.
- **Esistenza di dipartimenti disciplinari o pluridisciplinari attivi:** nell'Istituto operano riunendosi bimestralmente tre dipartimenti per la costruzione e verifica del curriculum verticale: linguistico, scientifico – matematico, socio – antropologico. All'inizio e alla fine dell'anno si riunisce anche il Dipartimento per il sostegno.
- **Eventuale partecipazione dell'istituzione alle rilevazioni degli apprendimenti nazionali:** partecipazione annuale alle rilevazioni degli apprendimenti Invalsi anche con classi campione e presenza di osservatori esterni.
- **Presenza di laboratori attrezzati:** due laboratori di informatica e una biblioteca/aula multidisciplinare

Criteri aggiuntivi per la definizione dei requisiti

- a) Accordi con altre istituzioni per la formazione del personale. Accordi con altre istituzioni per la sperimentazione didattica e il miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
- b) documentata partecipazione ad attività di formazione del personale docente su metodologie didattiche. Curriculum verticale. Didattica per competenze. Gestione della classe. Gestione delle didattiche disciplinari.

- c) attività documentate di organizzazione del tempo, dello spazio, dei materiali anche multimediali, delle tecnologie didattiche e di altri supporti migliorativi degli ambienti per l'apprendimento. Presenza di Biblioteche e laboratori per alunni. Organizzazione modulare del curriculum e flessibilità del tempo scuola. Pratiche di didattica con supporti multimediali (LIM, e-learning, e- book...)
- d) promozione di interventi per l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre istituzioni e con il mondo del lavoro. Presenza di curricoli e pratiche didattiche per competenze. Pratiche di tutoraggio tra pari e apprendimento cooperativo. Interventi di orientamento e rimotivazione.
- e) processi di verifica, valutazione ed autovalutazione delle attività di insegnamento-apprendimento e dell'attività complessiva della scuola.

Criteri aggiuntivi per la definizione dei requisiti nell'ambito dei percorsi di specializzazione sul sostegno

- a) il raccordo con i Centri Territoriali di Supporto e i CTI.
- b) il raccordo con le strutture socio-sanitarie del territorio su progetti comuni.
- c) documentata attività di inclusione degli studenti con disabilità.
- d) Pratiche didattiche e figure professionali coinvolte in Progetti di inclusione anche con Enti e territorio
- e) documentata attività di orientamento post-secondario per i soggetti con disabilità
- f) attività di formazione in servizio del personale sui Bisogni Educativi Speciali (BES)
- g) attività in rete finalizzate alla risposta ai Bisogni Educativi Speciali (BES)
- h) Adesione a CTI; iniziative comuni; sinergie con famiglie e territorio
- i) documentata capacità di personalizzazione dei percorsi didattici: Laboratori, organizzazione di tempi e spazi, Peer tutoring e gruppi cooperativi, Software specifici e utilizzo di nuove tecnologie

F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giuffrè